

# Premio giornalistico Carla Agustoni

Indetto da AMCA e patrocinato dalla **Fondazione amici di AMCA**

## Vengono considerate

produzioni video di  
**al massimo 30 minuti**  
(documentari, reportages)  
pubblicate da gennaio 2022 in  
poi  
preferibilmente in lingua italiana  
**Ogni partecipante può mandare  
un solo lavoro**

## Scadenze e premiazione

La documentazione  
(via mail, wetransfer o link web)  
va inviata a  
**premiocarla@amca.ch**  
**entro il 31 agosto 2024**

La cerimonia di premiazione  
avverrà nell'ambito del  
**Film Festival Diritti Umani**  
**Lugano 10-20 ottobre 2024**

## Ammontare totale del/i premi CHF 4'000

La giuria si riserva ampia facoltà  
di decisione sull'ammontare e  
l'attribuzione dei singoli premi

## I partecipanti accettano

il verdetto della giuria e  
l'eventuale pubblicazione dei  
documenti sul sito e sul Correo  
AMCA o durante eventi  
organizzati da AMCA e/o dal  
Festival Diritti Umani

## Giuria

Mansour Amirzade, Roberto  
Antonini, Fabrizio Ceppi, Olmo  
Cerri, Aldina Crespi, Federico  
Franchini, Cristina Morinini, Sarah  
Rusconi

## Edizione 2024 dedicata alle produzioni video



AMCA - Associazione per l'aiuto medico al Centro America - è attiva in Salvador, Nicaragua, Guatemala, Messico e Honduras a sostegno, in particolare, di donne e bambini.

Con questo Premio **desidera ricordare Carla Agustoni**, una personalità che ha contribuito con grande impegno e forza alla crescita e allo sviluppo dell'associazione e alla realizzazione dei suoi progetti più importanti.

Presidente sin dalla sua fondazione, nel 1985, Carla ha spinto AMCA sulla strada dell'impegno incondizionato, della serietà, della condivisione e dell'efficacia. Ispirata dalla sua grande sensibilità e da una tenace capacità di dare senza condizioni, ha insegnato a lottare contro ogni tipo di difficoltà, senza mollare mai.

Come presidente, come professionista della grafica, come politica, come persona forte e profonda, Carla non ha mai smesso di lavorare e di impegnarsi per un mondo diverso, più equo, più giusto.

Per questi motivi

**Il Premio giornalistico richiama alla sensibilità per i diritti umani e i problemi che ancora assillano specialmente i paesi in via di sviluppo o oppressi da conflitti armati**

**I lavori giornalistici presentati devono essere opere che hanno inteso richiamare con efficacia l'attenzione dell'opinione pubblica verso situazioni di discriminazione, di esclusione o emarginazione economica e sociale e/o di violazione dei diritti umani**